

NEWSLETTER GME – On-line il nuovo numero

Roma 14 gennaio 2009 – E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore del Mercato Elettrico (GME).

La newsletter apre con un intervento di **Davide Tabarelli**, Presidente Nomisma Energia, che analizza la recente crisi economica, individuandone le cause ed i possibili sviluppi, con particolare attenzione alle dinamiche legate al settore energetico.

“Dopo cinque anni di crescita superiore al 4% – rileva Tabarelli – l'economia globale nel 2009 si avvia verso un pesante rallentamento, ma sarà ben lontana dalla crescita negativa, ovvero dalla recessione e ciò vorrà dire che la domanda di energia continuerà a salire, seppur a ritmi più lenti. Nell'industria energetica la costante espansione della domanda di petrolio degli USA e della Cina era squilibrata e infatti giustificava, seppur in parte, prezzi del petrolio in costante crescita oltre la fatidica soglia dei 100 dollari. Il rallentamento dell'economia è sotto questo profilo salutare, in quanto consentirà alla domanda di energia di aspettare che l'offerta cresca in maniera adeguata, sempre che i produttori di petrolio, gas e carbone, continuino nei loro programmi di investimento”.

“Se l'economia globale, ed in particolare quella americana, dovesse ripartire – continua Tabarelli – come probabile e sperabile, allora la domanda di energia si troverebbe di nuovo a cozzare con la scarsa capacità disponibile e ciò fornirebbe di nuovo un'ottima ragione per riportare i prezzi su una scia di forte instabilità al rialzo. Una delle poche certezze dell'economia reale è che la domanda di energia continuerà a crescere nei prossimi anni e che per coprirli occorreranno ingenti investimenti che non possono essere decisi in condizioni di instabilità finanziaria simili a quelle conosciute nel 2008.”

Altro problema che sottolinea Tabarelli è quello della diminuzione del credito da parte delle banche a seguito della crisi dei mutui americani e quindi alla riduzione del credito che le banche concedono: *“Di fronte a simili eventi è normale che tutte le banche adesso siano piuttosto spaventate. In queste condizioni, la politica economica che per oltre 20 anni ha perseguito l'obiettivo della totale liberalizzazione dei mercati, si trova con il suo principale strumento di intervento nell'economia, il tasso di interesse della banca centrale, che di fatto non funziona più. La Fed lo scorso 16 dicembre 2008 ha ridotto ulteriormente il tasso ufficiale (Federal Funds Rate) al minimo assoluto storico compreso fra 0 e 0,25%. Se con tassi così bassi l'economia non riparte perché le imprese non investono e le famiglie non comprano, lo strumento dei tassi di interesse è di fatto inesistente”.*

Il dodicesimo numero della pubblicazione GME, riporta, **i dati di sintesi del mercato elettrico per l'anno 2008**, dati che danno un quadro del mercato nell'anno appena trascorso e che hanno visto un aumento considerevole dei volumi di energia scambiati sulla Borsa ed una forte contrazione degli scambi di energia fuori dal



mercato regolamentato del GME, con un conseguente aumento della liquidità che si attestata al 69% con punte orarie del 77%.

Anche su questo numero la newsletter riporta la **sezione “Mercato dei combustibili”**, che analizza le tendenze di prezzo del petrolio e dei combustibili fossili sul mercato internazionale. All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee ed il commento, a cura di **Clara Poletti IEFE**, che analizza nel dettaglio il nuovo pacchetto Energia – Clima approvato dall'UE nel dicembre scorso, sottolineandone le novità in esso contenute, che riguardano specialmente le modalità di adempimento all'obbligo sulle fonti rinnovabili, i settori Ets a rischio di delocalizzazione per perdita di competitività, la modalità di allocazione dei permessi di emissione, le Piccole e Medie Imprese ed i meccanismi flessibili CDM e Joint Implementation.

Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org